

<p>Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di cui alla delibera di GC n. 248 del 31.12.2010 – VECCHIO TESTO</p>	<p>Modifica al Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – approvato con deliberazione di GC n. 95 del 7.5.2019 – NUOVO TESTO</p>
<p>Art. 35 – Modalità e criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi</p> <p>1. Gli incarichi relativi alle posizioni organizzative, sono conferiti con provvedimento, immediatamente eseguibile, scritto e motivato dal Sindaco per un periodo non superiore a cinque anni e comunque non oltre la scadenza del mandato del Sindaco.</p> <p>Al fine di evitare soluzioni di continuità nella gestione, alla scadenza del mandato del Sindaco Gli incaricati di posizione organizzativa continuano a svolgere le funzioni relative all'incarico cessato fino a nuovo conferimento di incarico da parte del Sindaco.</p> <p>2. L'incarico di posizione organizzativa viene assegnato esclusivamente a dipendenti nella categoria D.</p> <p>3. Costituiscono criteri generali per la nomina:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le esperienze lavorative e i risultati raggiunti; - i titoli di studio e/o le specializzazioni ed altri titoli attinenti; - la complessità dei procedimenti di competenza, valutata in relazione, all'oggettiva complessità delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano le specifiche materie; - le professionalità acquisite nello svolgimento di attività attinenti agli incarichi da conferire; - il collocamento in posizione apicale nell'ambito della dotazione organica della struttura organizzativa del Comune di Castelnuovo del Garda; - una formazione culturale adeguata alle funzioni da svolgere; - l'attitudine ad assumere le responsabilità connesse con le funzioni attribuite; - il coordinamento di strutture con diretta amministrazione di risorse affidate con il PEG. 	<p>Art. 35 – Modalità e criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi</p> <p>1. Il Sindaco individua i soggetti da nominare Responsabili di Area e titolari della corrispondente posizione organizzativa sulla base dei seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esperienze lavorative, maturate nell'Ente o presso altri Enti pubblici in posizioni di lavoro che richiedano significativo grado di autonomia gestionale ed organizzativa, e i risultati raggiunti; - preparazione culturale adeguata, corredata da titoli di studio di livello universitario e/o specializzazioni e/o altri titoli relativi alle materie concernenti l'incarico assegnato; - la natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare; - la complessità dei procedimenti di competenza, valutata in relazione all'oggettiva complessità delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano le specifiche materie; - le professionalità acquisite nello svolgimento di attività attinenti agli incarichi da conferire; - il collocamento in posizione apicale nell'ambito della dotazione organica della struttura organizzativa del Comune di Castelnuovo del Garda; - una formazione culturale adeguata alle funzioni da svolgere; - l'attitudine ad assumere le responsabilità connesse con le funzioni attribuite; - il coordinamento di strutture con diretta amministrazione di risorse affidate con il PEG. <p>2. Il provvedimento di nomina deve essere adeguatamente motivato e deve contenere l'oggetto dell'incarico nonché l'indicazione dell'Area assegnata.</p> <p>3. Il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa avviene a tempo determinato ai dipendenti inquadrati nella Categoria D, mediante apposito decreto del Sindaco, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 50 e 109 del D. Lgs. n. 267/2000, con il quale i soggetti individuati</p>

	<p>vengono nominati Responsabili delle unità organizzative di massima dimensione dell'Ente e, conseguentemente, titolari dei poteri gestionali a rilevanza esterna. Tali incarichi hanno, di norma, durata non superiore a tre anni; in ogni caso gli incarichi possono avere durata oltre il mandato del Sindaco in carica al momento del conferimento, fino alle eventuali nuove nomine e comunque nel rispetto del limite massimo dei 3 anni di durata. Essi possono essere rinnovati con le medesime modalità e formalità.</p> <p>4. Il decreto del Sindaco indica il nominativo del soggetto che sostituisce il nominato titolare di posizione organizzativa in caso di sua assenza, impedimento o incompatibilità.</p>
<p>Art. 38 – Revoca anticipata degli incarichi</p> <p>1. L'incarico di posizione organizzativa può essere revocato prima della scadenza con provvedimento, immediatamente eseguibile, del Sindaco scritto e motivato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenuti mutamenti organizzativi dell'ente, - in conseguenza di accertamento da parte del Nucleo di Valutazione di risultati negativi. <p>2. La procedura di revoca presuppone il contraddittorio con il dipendente incaricato che può chiedere l'assistenza di un'organizzazione sindacale o conferire mandato di rappresentanza ad una persona di sua fiducia.</p> <p>3. La revoca comporta la perdita immediata senza effetti retroattivi della retribuzione di posizione.</p> <p>4. L'interruzione anticipata dell'incarico oltre che per revoca può avvenire anche per rinuncia da parte del diretto interessato; in tal caso il rinunciatario potrà essere trasferito in altra posizione di lavoro all'interno della struttura organizzativa e al suo posto potrà essere assegnato un nuovo incarico.</p>	<p>Art. 38 – Revoca dell'incarico</p> <p>1. L'incarico di posizione organizzativa può essere revocato, prima della scadenza, con provvedimento motivato del Sindaco, sentito il Segretario Generale ed il Nucleo di valutazione, nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. intervenuti mutamenti organizzativi dell'ente; b. in conseguenza di accertamento da parte del Nucleo di Valutazione di risultati negativi. <p>2. L'atto di revoca comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. la cessazione immediata dall'incarico di posizione organizzativa con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e profilo professionale di appartenenza; b. la perdita, con pari decorrenza, della correlata retribuzione di posizione. <p>3. Prima dell'adozione dell'atto di revoca deve essere data informazione all'interessato e questi ha la facoltà di presentare osservazioni, anche assistito da rappresentante dell'organizzazione sindacale cui conferisce mandato, ovvero da persona di fiducia.</p> <p>4. L'interruzione anticipata dell'incarico oltre che per revoca può avvenire anche per rinuncia da parte del diretto interessato; in tal caso il rinunciatario potrà essere trasferito in altra posizione di lavoro all'interno della struttura organizzativa e al suo posto potrà essere assegnato un nuovo incarico.</p>